COPIA

COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 24 DEL 24-04-2018

OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2017 E VARIAZIONE AL F.P.V.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventiquattro del mese di aprile alle ore 9:15 in Pescosolido e nella Residenza Comunale.

Convocata dal Sindaco si è ivi riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei Signori:

COMPONENTI	Presente / Assente
CIOFFI GIUSEPPE - SINDACO	Presente
CORSETTI MARCO - ASSESSORE	Presente
GUIDA PAOLO - ASSESSORE	Assente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa DANIELA DE CIANTIS.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale il SINDACO dr. GIUSEPPE CIOFFI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

IL SINDACO

sottopone alla Giunta Comunale, per l'approvazione la seguente proposta di deliberazione

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:
- CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- CHE, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;
RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:
- comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 11, cui è attribuita funzione conoscitiva; il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
CONSIDERATO che il Comune di Pescosolido non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;
DATO ATTO che con deliberazione n. 7 del 20.04.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;
RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:
"*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*";
RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cu i all'allegato 4/ 2 al D.Lgs. 118/ 2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
i crediti di dubbia e difficile esazione;
i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
i debiti insussistenti o prescritti;
i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.
RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/ 2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:
- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;
DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2017 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011";
CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;
CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2017, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/ 2011, del Fondo Pluriennale vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;
DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, è pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancella ti e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva;
RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/ 2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;
VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applica to della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/ 2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;
VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTI
il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;

la Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);
lo Statuto Comunale;
ACQUISITI i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, resi dal Responsabile del Servizio Finanziario

D E L I B E R A

1. di dare atto che, la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 del citato decreto, punto 9.1 i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati e mantenuti alla data del 31.12.2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, per come riportato nel seguente prospetto :

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente con il riaccertamento ordinario	75.290,02
Residui passivi cancellati definitivamente con il riaccertamento ordinario	66.288,40
Residui passivi re imputati nel solo esercizio 2018	35.000,00
Residui attivi conservati al 31.12.2017 provenienti dalla gestione residui	1.254.686,33
Residui attivi conservati al 31.12.2017 provenienti dalla gestione competenza	621.891,33
Residui passivi conservati al 31.12.2017 provenienti dalla gestione residui	449.605,46
Residui passivi conservati al 31.12.2017 provenienti dalla gestione competenza	1.383.630,61

Che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3. di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2017 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incrementi del fondo pluriennale vincolato (FPV), come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento, di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		35.000,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		0,00
FPV di spesa parte corrente	35.000,00	
FPV di spesa parte capitale		
TOTALE A PAREGGIO	35.000,00	35.000,00

4. di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2018 le variazioni agli stanziamenti, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dai prospetti di esigibilità differita al presente provvedimento, le cui risultanze finali sono:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	35.000,00	
FPV di entrata di parte capitale	0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		35.000,00

Variazioni capitoli di spesa capitale		0,00
TOTALE A PAREGGIO	35.000,00	35.000,00

5. di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017 pari a €. 35.000,00 Di cui :

FPV di spesa corrente: €. 35.000,00
FPV di spesa parte capitale : €. 0,00

6. di riaccertare e reimpegnare a valere sull'esercizio 2018, gli impegni re imputati in quanto non esigibili al 31.12.2017;

7. di trasmettere il presente provvedimenti, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale , unitamente all'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra estesa;
VISTO il parere reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
con voti unanimi, espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa.

Successivamente, con separata votazione, resa in forma palese ad esito unanime il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. GUSEPPE CIOFFI	F.to Dott.ssa DANIELA DE CIANTIS

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma e dell'art. 125, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 18/06/2009, n. 69, viene pubblicata sull'albo ON-LINE del sito informatico comunale (www.comune.pescosolido.fr.it), per 15 giorni consecutivi, con contestuale trasmissione del relativo elenco ai capigruppo consiliari.

Pescosolido, 05/05/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa DANIELA DE CIANTIS

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi del D. Lgs. 267/2000 il giorno 24-04-2018, poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° T. U. n. 267/2000)

Pescosolido, 05/05/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa DANIELA DE CIANTIS